



CITTA' DI CASSANO D'ADDA

Provincia di Milano

Post@ Elettronic@ Certificat@

Protocollo assegnato in corso di invio

Ufficio Tecnico

Pratica trattata da: arch. Sara Piccinini e arch. Davide Vanzoni

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare

Direzione per le valutazioni ambientali

Via C. Colombo, 44

00147 Roma

Pec: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
ctva@pec.minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DG per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare

Ex Div. III – Reti elettriche

Via Molise, 2

00187 Roma

Pec: ene.enere.dv3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture

Via Nomentana, 2

00162 Roma

Pec: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Regione Lombardia

D.G. Ambiente, Energia e sviluppo sostenibile

U.O. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali –

Valutazione di impatto Ambientale

Palazzo della Regione

Piazza Città di Lombardia n. 1

20124 Milano

Pec: ambiente@pec.regione.lombardia.it

e p.c.

Spett.

Parco Adda Nord

Villa Gina

Via Benigno Calvi 3

20056 Trezzo sull'Adda

Pec:

protocollo.parco.addanord@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: ELETTRODOTTO 380 KV "CASSANO – CHIARI" RIQUALIFICAZIONE A 380 KV
DELL'ETTRDOTTO AEREO "CASSANO – RIC. OVEST BRESCIA" NELLA TRATTA
COMPRESA TRA LE STAZIONI DI CASSANO D'ADDA E CHIARI ED OPERE CONNESSE -.
PROPONENTE TERNA RETE ITALIA S.P.A. RIF SILVIA: N177(RIF. PROCEDIMENTO
STATALE:ID_VIP 2778)

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto Autorizzazione, ai sensi dell'articolo I- sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto AT 380 kV dalla SE Cassano alla SE Chiari e opere connesse, nei comuni di Cassano D'Adda, Truccazzano in Provincia di Milano, nei comuni di Casirate d'Adda, Treviglio, Calvenzano, Caravaggio, Fornovo San Giovanni, Bariano, Romano di Lombardia, Covo, Antegnate, Calcio in Provincia di Bergamo e nei Comuni di Urago d'Oglio, Rudiano, Chiari in provincia di Brescia, nella Regione Lombardia;

CONSIDERATO che con detta nota si procedeva ad avviare il procedimento autorizzativo delle opere in oggetto;

RILEVATO che, sempre con la stessa nota, rientrando i procedimenti in esame tra quelli da sottoporre a Valutazione d'Impatto Ambientale, compresa la Valutazione d'incidenza, si invitava la Società Terna Rete Italia S.p.A. ad attivare contestualmente l'endoprocedimento ambientale;

DATO ATTO che Terna Rete Italia S.p.A. trasmetteva a questo Ente il progetto di realizzazione di quanto in oggetto, corredato di tutti gli elaborati grafici, in data 14.06.2014 al protocollo comunale al n. 14718;

RICHIAMATA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. per le valutazioni ambientali, assunta al protocollo comunale al n. 16520 del 4.07.2014, con la quale viene espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di VIA per l'intervento in oggetto, comprensiva della Valutazione di Incidenza;

PRESO ATTO che il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale – con nota assunta al protocollo comunale in data 09/07/2014 al numero 17020 e in data 10/07/2014 al numero 17141, richiedeva l'accertamento di conformità urbanistica al Comune di Cassano d'Adda;

VISTA la nota inoltrata da Regione Lombardia in data 18.12.2014, prot. n. 31503, con la quale si invitata il Comune di Cassano d'Adda alla riunione tecnico-istruttoria finalizzata all'illustrazione del progetto e dei contenuti dello studio di impatto ambientale, indetta per il giorno 21.01.2015 alle ore 14.30;

ESAMINATO il progetto presentato al n. 14718 del protocollo comunale in data 14.06.2014, corredato di tutti gli elaborati grafici;

DATO ATTO che in data 21.01.2015 è stata inviata dal Comune di Cassano d'Adda la nota, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, contenente la osservazioni all'opera di cui all'oggetto, con richiesta di integrazioni e modifiche progettuali, nonché compensazioni ambientali per il forte impatto dell'opera in oggetto sul territorio circostante;

VISTE le integrazioni e le risposte alle osservazioni presentate da Regione Lombardia e da vari Enti territoriali, tra cui il Comune di Cassano d'Adda, ricevute al protocollo comunale in data 22.02.2016, prot. n.5219, in data 29.02.2016, prot. n. 6160, in data 04.03.2016, prot. n. 6796, in data 07.03.2016, prot. n. 6939;

ESAMINATI gli elaborati progettuali e, in particolar modo, la documentazione integrativa messa a disposizione;

RICHIAMATA la convocazione da parte di Regione Lombardia della conferenza di servizi per la raccolta dei pareri degli enti territoriali in merito alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di elettrodotto 380 kv dell'elettrodotto aereo "Cassano – ric. ovest Brescia" acquisita al protocollo comunale in data 20.05.2016, prot. n. 15606,

RICHIAMATE le osservazioni del Parco Adda Nord in data odierna;

VERIFICATO, da un'analisi attenta degli atti integrativi inviati a questo Ente, che la società TERNA S.p.A. non risulta abbia adeguatamente approfondito l'alternativa progettuale definita "alternativa zero", e inoltre non abbia convenientemente controdedotto e motivato il mantenimento della soluzione progettuale proposta, che è rimasta sostanzialmente inalterata, anche a fronte alle cinque ipotesi progettuali differenti che il Ministero ha proposto e in riferimento alle osservazioni del Parco Adda Nord, Ente territoriale regionale, ed del Comune di Cassano d'Adda,

DATO ATTO che il territorio del Comune di Cassano d'Adda interessato all'intervento risulta in parte ricompreso nel sovra ordinamento del Parco Adda Nord.

CONSIDERATO che, seppure il territorio sia già stato fortemente compromesso dal passaggio della Bre-be-mi e dall'alta velocità, ogni nuova infrastruttura determina un nuovo peso insediativo, con tutte le conseguenze che ne derivano, in particolare laddove la stessa attraversi in parte la zona di interesse naturalistico-paesistico che si estende tra i Comuni di Truccazzano e Cassano d'Adda.

ACCERTATA, come prevede il PGT in riferimento alle norme sovra comunali, la non conformità dell'intervento ai disposti di cui alle norme tecniche di attuazione del vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord, in quanto, rispetto alle richieste/prescrizioni di cui al parere espresso in data 21/01/2015 prot. 152, non risultano essere state adeguatamente vagliate le alternative "zero", di delocalizzazione o di interrimento della linea, e l'intervento non risulta quindi conforme ai disposti di cui agli art. 43 e 44 delle Norme Tecniche di Attuazione del Parco Adda Nord;

PRENDENDO ATTO della dichiarata rilevanza strategica riservata dal D. Lgs. 239/2003 agli elettrodotti della RTN;

RILEVATO che le modifiche della fascia di rispetto dell'elettrodotto, in caso di aumento di potenza della rete, e in alcuni punti il diverso tracciato determineranno la necessaria modifica del PGT vigente nell'aree interessate;

VISTI:

- il Dlgs 152/2006 e s.m.i.,
- il PGT vigente,
- il L. n. 241/1990 e s.m.i.,
- L.R. n. 5/2010 e sm.i.;

VISTI gli art. 50 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i. ed accertati pertanto i propri poteri;

tutto ciò premesso,

DI ESPRIMERE

1. PARERE NEGATIVO alla proposta progettuale in esame per le seguenti motivazioni:

- a) ai sensi dell'art. 43 comma 2 del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord *le nuove infrastrutture [...] possono essere localizzate all'interno del Parco purché sia dimostrata l'improponibilità di tracciati alternativi esterni al Parco* e, ad oggi, l'improponibilità di tracciati alternativi non risulta essere stata adeguatamente dimostrata e motivata;
- b) la realizzazione del tracciato del nuovo elettrodotto, così come progettato, determinerebbe, oltre ad una trasformazione d'uso del bosco realizzato a compensazione del passaggio dell'autostrada, anche la compromissione di un corridoio ecologico che si è inteso creare e valorizzare in sede di valutazione degli impatti dell'infrastruttura viaria; tale compromissione è ritenuta non sostenibile ed incoerente rispetto alle valutazioni espresse dallo stesso Parco Adda Nord in sede di analisi del progetto del nuovo asse autostradale, oltre che in contrasto con i disposti di cui ai "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi", di cui alla d.g.r. 8/675/2005 come modificata e integrata con d.g.r. 9/2848/2011, art. 2.1.d, e i

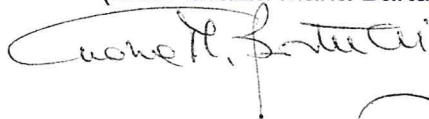
“Criteri e procedure per la redazione e l’approvazione dei piani di indirizzo forestale” di cui alla d.g.r. n. 7728 del 24/7/2008”;

2. **DI RIBADIRE** tutto quanto fin qui esposto, a mezzo del parere espresso da questo ente del 21/01/2015, che si allega parte integrante e sostanziale, salvo le integrazioni presentate relativamente ai punti 4 e 5;
3. **DI RIBADIRE** che, in caso di inderogabilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, e quindi di superamento dei motivi ostativi di cui al punto 1.b del presente, troverebbe applicazione il disposto di cui all’art. 44 delle norme tecniche di attuazione, ai sensi del quale *le reti devono essere interratae*;
4. **DI RIBADIRE** tutte le osservazioni e le prescrizioni per cui in caso di inderogabilità, indifferibilità ed urgenza delle opere:
 - a. la rete in progetto venga interrata;
 - b. venga predisposto un idoneo progetto relativo alle opere di mitigazione previste, completo di relativo computo metrico estimativo;
 - c. venga versato al Parco Adda Nord un importo non inferiore al 2% dell’importo complessivo dell’opera in esame, come da quadro economico di progetto, a titolo di compensazione del danno irreversibile causato dalla realizzazione dell’opera;
 - d. sia previsto, a titolo di compensazione per l’impatto negativo sia temporaneo che permanente, il completamento della pista ciclopedonale realizzata lungo la Bre.be.mi., tra i Comuni di Cassano D’Adda e Treviglio;
 - e. il progetto venga aggiornato con il recepimento delle seguenti indicazioni:
 - i. In considerazione dell’interferenza dell’opera con gli interventi di mitigazione realizzati da Bre-Be-Mi, in corrispondenza dei nuovi pali TERNA n. 2-3, l’intervento di interramento sia studiato e realizzato in modo da minimizzare il danneggiamento della vegetazione circostante e prevedendo a fine lavori il ripristino delle formazioni danneggiate (prati, arbusteti, boschi) e il raccordo con quanto presente nell’intorno, attenendosi alle disposizioni del Capo III del RR n. 5/2007 s.m.i. nel caso di rimboschimenti e imboschimenti;
 - ii. Sia previsto lo smantellamento delle strutture e dei tralicci del tracciato in dismissione, con rinaturalizzazione delle superfici residuali, prevedendo il ripristino del cotico erboso (presso palo 1/A) e l’integrazione delle formazioni arbustive arboree autoctone esistenti nell’intorno, in corrispondenza del palo 1/B (intercluso tra le mitigazioni Bre-be-mi), attenendosi alle disposizioni del Capo del RR n. 5/2007 s.m.i. su rimboschimenti e imboschimenti;
 - f. che venga erogato un contributo orientativo di € 50.000,00 per nuova piantumazione dell’asse stradale ex Statale 11, come da progetto dell’Amministrazione Comunale, di cui si allega tracciato,
 - g. che venga erogato un contributo orientativo di € 10.000,00 per il pagamento dei professionisti incaricati dell’aggiornamento del PGT, necessario dopo la realizzazione della nuova linea.
5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Regione Lombardia, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

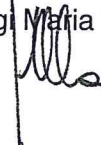
Si coglie l’occasione per porgere cordiali saluti.

Cassano d’Adda, lì 20.06.2016

La Responsabile del Settore 8. Lavori Pubblici
e Tutela Ambientale
(arch. Grazia Maria Bartucci)



Il Responsabile del Settore 7
Governato del territorio
(geom. Luigi Maria Villa)



Il Sindaco
(ing. Roberto Maviglia)

